



Ripartizione II

Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza  
Ufficio per la Previdenza sociale e  
per l'ordinamento delle IPAB

Abteilung II

Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und  
Vorsorge  
Amt für Sozialfürsorge und  
für die Ordnung der ÖFWE

*Regione Autonoma Trentino Alto Adige*  
*Autonome Region Trentino-Südtirol*

AOO: RATAA

PROT.                    PREGISTRO UFFICIALE

0013243 | 14/10/2010 - USCITA

38100 TRENTO / TRIENT    14 ottobre 2010

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461 201433 - Fax 0461 201421  
E-mail: [previdenza@regione.taa.it](mailto:previdenza@regione.taa.it)

RIFER. / BEZUG

OGGETTO / BETRIFFT    Trasmissione del D.P.Reg. n. 14/L di data 12 ottobre 2010.

A tutte le APSP aventi sede  
nella Regione Trentino-Alto Adige  
LORO SEDI

Egregio signor  
dott. Luca Comper  
Dirigente Servizio politiche sociali e abitative  
della Provincia autonoma di Trento  
via Zambra, 42  
38121 Trento

Egregio signor  
dott. Karl Tragust  
Direttore della Ripartizione  
per le Politiche sociali  
della Provincia autonoma di Bolzano  
via Canonico M. Gamper, 1  
39100 Bolzano

Egregio signor  
dott. Siegfried Rainer  
Direttore Ripartizione Enti Locali  
della Provincia autonoma di Bolzano  
via Crispi, 3  
39100 Bolzano

Egregio signor  
avv. Antonio Giacomelli  
Presidente U.P.I.P.A.  
via Sighele, 7  
38122 Trento



Egregio signor  
Norbert Bertignoll  
Presidente Associazione delle Residenze per Anziani  
dell'Alto Adige  
via Canonico M. Gamper, 10  
39100 Bolzano

Con la presente si trasmette copia del decreto del Presidente della Regione n. 14/L di data 12 ottobre 2010 con il quale è stato emanato il regolamento riguardante "Modifiche al decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L concernente "Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona".

Il suddetto decreto, emanato in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2454 del 29 aprile 2010, che ha annullato parzialmente il suddetto regolamento approvato con D.P.Reg. n. 12/L del 2006, limitatamente ad alcuni aspetti attinenti ai particolari modelli organizzativi e di gestione, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 19 ottobre 2010 ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

#### DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Con riferimento ai contenuti del regolamento si intende con la presente porre particolare attenzione alle norme transitorie.

Tutte le aziende sono tenute a deliberare le modifiche statutarie che risultino necessarie ai fini dell'adeguamento al D.P.Reg. n. 14/L di data 12 ottobre 2010 entro **60 giorni** dall'entrata in vigore dello stesso, ossia entro il **18 dicembre 2010**. In caso di inadempimento, la Giunta provinciale territorialmente competente, previa diffida, nominerà un Commissario ad acta.

Le aziende pertanto che hanno adottato i particolari modelli organizzativi e di gestione sulla base del testo regolamentare previgente e che in base al nuovo regolamento non si trovano più nelle condizioni per poterli adottare, nonché le aziende i cui statuti prevedono la firma dei contratti in capo al Presidente dell'azienda, sono tenute a deliberare le necessarie modifiche statutarie entro la suddetta data.

Le aziende invece che non hanno adottato i particolari modelli organizzativi e di gestione e che, sulla base del nuovo regolamento, possono adottarli, hanno tempo fino al 31 dicembre 2010 per poter modificare i propri statuti. Decorso questo termine, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del citato D.P.Reg. n. 12/L del 2006, come modificato dal decreto allegato, i particolari modelli organizzativi e di gestione potranno essere adottati solo se i limiti di cui al comma 1 del medesimo art. 2 non saranno superati per tre anni consecutivi a decorrere dal 2010.



## PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DEGLI STATUTI E DELLE MODIFICHE STATUTARIE

Terminata la fase di riordino disciplinata dal Titolo V della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, l'approvazione degli statuti, nonché le relative modifiche statutarie dovranno essere approvati seguendo la procedura prevista dall'art. 3 della LR n. 7/2005 e dall'art. 4 del citato regolamento approvato con D.P.Reg. n. 12/L del 17 ottobre 2006.

In particolare si segnala che le suddette modifiche non dovranno più essere inviate alla Provincia territorialmente competente, bensì **direttamente alla Ripartizione scrivente della Regione Trentino-Alto Adige**, unitamente al parere dei Comuni i quali sono tenuti ad esprimersi entro i termini previsti dall'art. 26, comma 4 del più volte richiamato D.P.Reg. n. 12/L, pari a **30 giorni**, prorogabili di ulteriori 15 giorni per oggettive e particolari esigenze istruttorie.

Passato tale termine senza che il comune si sia espresso, l'azienda dovrà allegare alla richiesta di approvazione del nuovo statuto o della modifica statutaria, oltre ovviamente alla relativa deliberazione del consiglio di amministrazione dell'azienda stessa, anche una nota in cui si comunica la mancata espressione del parere da parte del Comune entro i termini previsti.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

LA REGGENTE LA RIPARTIZIONE II

- dott.ssa Loretta Zanon -

*Loretta Zanon*





Ripartizione II  
Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza  
Ufficio per la Previdenza sociale e  
per l'ordinamento delle IPAB  
*Regione Autonoma Trentino Alto Adige*  
*Autonome Region Trentino-Südtirol*

Abteilung II  
Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse  
und Vorsorge  
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖFWE

AOO: RATAA

PROT. PREGISTRATO UFFICIALE  
0013243 - 14/10/2010 - USCITA

38100 TRENTO / TRIENT 14. Oktober 2010

RIFER. / BEZUG

Via Gazzoletti 2 - Tel. 0461 201433 - Fax 0461 201421  
E-Mail: [previdenza@regione.taa.it](mailto:previdenza@regione.taa.it)

OGGETTO / BETREFF Übermittlung des DPRReg. vom 12. Oktober 2010, Nr. 14/L.

An alle ÖBPB  
mit Sitz in der Region Trentino-Südtirol

Herrn  
Dr. Luca Comper  
Leiter der Dienst Einheit für Sozialwesen und Wohnbaupolitik  
der Autonomen Provinz Trient  
Via Zambra 42  
38121 Trient

Herrn  
Dr. Karl Tragust  
Direktor der Abteilung für Sozialwesen  
der Autonomen Provinz Bozen  
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1  
39100 Bozen

Herrn  
Dr. Siegfried Rainer  
Direktor der Abteilung Örtliche Körperschaften  
der Autonomen Provinz Bozen  
Crispistraße 3  
39100 Bozen

Herrn  
RA Dr. Antonio Giacomelli  
Präsident des Verbandes U.P.I.P.A.  
Via Sighele 7  
38122 Trient



Herrn  
Norbert Bertignoll  
Präsident der Seniorenwohnheime Südtirols  
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10  
39100 Bozen

Hiermit übermitteln wir Ihnen eine Kopie des Dekretes des Präsidenten der Region vom 12. Oktober 2010, Nr. 14/L, mit dem die Verordnung über „Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L ‚Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die allgemeine Betriebsordnung, die Personalordnung und die Vertragsordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“ erlassen wurde.

Genanntes Dekret wurde aufgrund des Urteils des Staatsrates vom 29. April 2010, Nr. 2454 erlassen, mit dem einige Teile der mit DPRReg. Nr. 12/L/2006 genehmigten Verordnung bezüglich bestimmter Aspekte der besonderen Organisations- und Verwaltungsmodellen annulliert wurden; es wird im Amtsblatt der Region vom 19. Oktober 2010, Nr. 42 veröffentlicht und tritt am Tag nach seiner Kundmachung in Kraft.

#### ÜBERGANGSBESTIMMUNGEN

Was den Inhalt der Verordnung anbelangt, wird insbesondere auf die Übergangsbestimmungen hingewiesen.

Sämtliche Betriebe müssen die für die Anpassung an das DPRReg. vom 12. Oktober 2010, Nr. 14/L erforderlichen Satzungsänderungen innerhalb von **60 Tagen** nach Inkrafttreten der Verordnung, d.h. innerhalb **18. Dezember 2010** beschließen. Bei Nichterfüllung dieser Pflicht ernennt die gebietsmäßig zuständige Landesregierung – nach vorheriger Mahnung – einen Kommissar für Einzelmaßnahmen.

Die Betriebe, welche die besonderen Organisations- und Verwaltungsmodelle aufgrund der vorher geltenden Verordnung eingeführt haben und sie gemäß der neuen Verordnung nicht mehr anwenden können, sowie die Betriebe, in denen die Unterzeichnung der Verträge satzungsgemäß dem Präsidenten des Betriebes zusteht, müssen daher die erforderlichen Satzungsänderungen innerhalb der oben genannten Frist vornehmen.

Die Betriebe hingegen, welche die besonderen Organisations- und Verwaltungsmodelle nicht eingeführt haben und sie aufgrund der neuen Verordnung einführen können, können die eigenen Satzungen innerhalb 31. Dezember 2010 ändern. Nach Ablauf dieser Frist können die besonderen Organisations- und Verwaltungsmodelle im Sinne des Art. 2 Abs. 3 des genannten DPRReg. 12/L/2006 — geändert durch das beiliegende Dekret — nur dann eingeführt werden, wenn die Grenzen laut genanntem Art. 2 Abs. 1 für drei aufeinander folgende Jahre nicht überschritten wurden.



## VERFAHREN FÜR DIE GENEHMIGUNG DER SATZUNGEN UND DER SATZUNGSÄNDERUNGEN

Nach Abschluss der Neuordnung gemäß dem V. Titel des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 müssen die Satzungen sowie die entsprechenden Satzungsänderungen nach dem im Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 und im Art. 4 der genannten mit DPRReg. vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L genehmigten Verordnung vorgesehenen Verfahren genehmigt werden.

Insbesondere wird darauf hingewiesen, dass die Satzungsänderungen nicht mehr der gebietsmäßig zuständigen Provinz, sondern **direkt der Region Trentino-Südtirol – Abteilung II – Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und Vorsorge** zusammen mit den Gutachten der jeweiligen Gemeinden zu übermitteln sind. Die Gemeinden müssen ihre Gutachten innerhalb der Frist gemäß Art. 26 Abs. 4 des DPRReg. Nr. 12/L, d.h. innerhalb **30 Tagen** abgeben. Die Frist kann bei objektivem zusätzlichem Bearbeitungsbedarf um weitere 15 Tage verlängert werden.

Läuft diese Frist ab, ohne dass das Gutachten der Gemeinde eingegangen ist, so muss der Betrieb dem Antrag auf Genehmigung der neuen Satzung oder der Satzungsänderung neben dem entsprechenden Beschluss des Verwaltungsrates des Betriebs auch ein Schreiben beilegen, in dem mitgeteilt wird, dass die Gemeinde innerhalb der vorgesehenen Frist kein Gutachten abgegeben hat.

Für jegliche weitere Auskunft oder Erläuterung stehen wir gerne zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen.

DIE BEAUFTRAGTE LEITERIN DER ABTEILUNG II  
- Dr.in Loretta Zanon -

